

**CISL- FP.**

*Il monito ieri nel corso della riunione dei quadri e dirigenti della funzione pubblica*

## **Senza riforme il sistema Fvg collasserà Fania: lo status quo non ci potrà salvare**

*La politica deve trovare il coraggio di farle, a partire dalla sanità.*

Il segretario generale della **Cisl-Fvg**, **Giovanni Fania**, nella riunione di ieri ha lanciato un monito alla Regione: «Non c'è più tempo da perdere, via libera subito alle riforme, altrimenti il sistema Fvg è destinato a crollare».

*Le riforme.* Contro i tagli, giudicati inaccettabili della Finanziaria, la **Cisl** propone come unica alternativa un piano di riforme globale, a partire da quella istituzionale e amministrativa: «Il nostro sistema – ribadisce il segretario della **Cisl Fvg** – non reggerà ancora a lungo se non si metterà mano alle riforme radicali».

A partire da quella istituzionale, tesa a semplificare i livelli e a disegnare le aggregazioni dei Comuni, ma anche quella della Pa, che non può prescindere da una piena attuazione del Comparto Unico, oggi ancora incompleto. «La politica – prosegue **Fania** – deve trovare il coraggio di affrontare una volta per tutti questi temi, così pure la riforma della sanità, perchè è ormai chiaro a tutti che lo status quo non ci salverà, basti pensare al monito della Corte dei Conti secondo cui, senza riforme, buona parte delle nostre municipalità entro un paio d'anni rischierà il default».

All'incontro era presente anche la segretaria nazionale della **Cisl-Fp**, **Daniela Volpato**, sul tema della riorganizzazione amministrativa ha aggiunto: «Come **Cisl** promuoviamo un'idea di riorganizzazione complessiva, dalle autonomie locali alla revisione della spesa nella P.a: con risorse sempre più limitate è inevitabile una ridefinizione del sistema, che tuttavia deve tutelare anche i lavoratori, ad esempio destinando parte dei ricavi di spesa derivanti dalla riorganizzazione alla contrattazione integrativa, vale a dire incentivi, percorsi di carriera etc...».